

## A TUTTI I COLLEGHI

### INTERVENTI SULLE STRUTTURE OPERATIVE

Si è tenuto in data odierna a Bergamo il primo incontro sindacale inerente gli interventi sulle Strutture operative di cui all'informativa resa da UBI Banca lo scorso 10 gennaio.

Tali interventi, si ricorda, prevedono complessivamente su tutto il Gruppo:

- la chiusura di 55 Filiali e Minisportelli, oltre a 4 tra Sportelli di tesoreria e "Corner PCU";
- la riqualificazione in Minisportello di 32 Filiali in 4 Banche Rete (BBS, BPA, BPCI e BRE);
- la riqualificazione, nella sola Banca Carime, di 7 Minisportelli in Filiali;
- la ridefinizione della tipologia di Filiale, nell'ambito della struttura "a grappolo", di 23 Filiali e la variazione, sempre nell'ambito di tale struttura, dell'abbinamento alla Filiale "madre" per 5 Filiali;
- l'accentramento su Bari del Servizio "Staff Supporto di Direzione Generale" di Banca Carime, attualmente allocato a Cosenza.

La Capogruppo, nel presentare la manovra in questione, ha sostenuto che la stessa si configurerebbe come una normale attività di "manutenzione" della Rete anche perché coinvolge una percentuale minima di Unità operative. Le chiusure si dovrebbero concretizzare, ultimata la presente procedura e dopo le consuete comunicazioni alla clientela, nel corso del prossimo mese di aprile.

Le motivazioni alla base delle chiusure, sarebbero riconducibili – sempre secondo l'Azienda – alle "consuete" motivazioni, già adottate in passato, per analoghe iniziative, vale a dire, sinteticamente: *insufficiente redditività di Filiali e Minisportelli; posizionamenti che non consentono un'efficiente gestione, anche sotto il profilo economico, della clientela attuale e potenziale.*

Per quanto riguarda gli Uffici di Direzione Centrale di Banca Carime su Cosenza, per i quali è previsto il trasferimento a Bari, UBI ha dichiarato che, per evitare ricadute in termini di mobilità territoriale sul Personale interessato, si potrà far ricorso, anche per gruppi di lavoratori, all'istituto del distacco in UBISS (Polo di Cosenza), limitando quindi l'impatto della manovra alle sole ricadute di mobilità funzionale e professionale.

UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA ha – in premessa – respinto le "generiche" motivazioni addotte dalla Capogruppo a giustificazione della ennesima manovra mirata, di fatto, al contenimento dei costi. Infatti, è oggettivamente difficile sostenere che si tratti solo di una semplice "manutenzione periodica", considerato che gli interventi si sostanziano in ben 55 chiusure di Unità produttive con conseguente ed inevitabile ulteriore abbandono di territori al momento presidiati.

**Al contrario, oltre che ad essere in contraddizione con gli impegni precedentemente sottoscritti da UBI, la manovra genera ricadute sui Colleghi, crea disagi alla clientela coinvolta e smentisce ancora il dichiarato intento, sbandierato più volte dai Vertici di UBI, di voler assistere realmente i territori di riferimento.**

**UNISIN, come già più volte ribadito ai tavoli negoziali, anche in questa occasione ha richiesto alla Capogruppo di procedere rapidamente e concretamente ad un deciso cambio di direzione da attuare con l'adozione di chiare politiche di sviluppo su tutti i territori in cui opera il Gruppo. Non è possibile, infatti, continuare a privilegiare azioni di mero contenimento dei costi che, al contrario, potrebbero determinare, nel medio periodo, la complessiva riduzione della capacità produttiva e reddituale delle Banche e Società del Gruppo UBI. Sarebbe, invece, necessario procedere tempestivamente ad un'attenta analisi delle varie "release" del modello distributivo applicato oggi in UBI al fine di valorizzarne gli eventuali punti di forza ma, soprattutto, correggerne le evidenti complessità che potrebbero effettivamente minare la capacità produttiva delle Banche Rete.**

Nel merito della procedura, infine, UNISIN ha chiesto a Controparte tutta una serie di ulteriori dati ed informazioni in merito alla manovra in atto, indispensabili per il proseguimento del confronto i cui prossimi incontri sono previsti ad inizio febbraio.

Come di consueto, UNISIN terrà prontamente informati i Colleghi sugli sviluppi della trattativa.

Li, 23 gennaio 2014

La Segreteria UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA Gruppo UBI Banca